AVV. GIADA MARIA PRATI
Corso Crimea n. 89 -15121 Alessandria (AL)
cellulare 347.9887409
avv.pratigiada@gmail.com - avv.gmprati@pec.it

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

G.E. Dott.ssa Roberta Brera

R.G.E. 287/2024

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta Avv. Giada Maria Prati nominata Custode Giudiziario e Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento datato 13 Aprile 2026 dal G.E. Dott.ssa Roberta Brera;

vista l'ordinanza emessa il 12 Novembre 2025 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione immobiliare n. 287/2024 RG. Es. Imm.;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO UNICO

In Comune di Strevi (AL), cap 15019, Via Osvaldo Caldano, c.c. 22 DESCRIZIONE IMMOBILE:

Abitazione di tipo popolare [A4] - **Unità di civile abitazione unifamiliare** Immobile facente parte di fabbricato di vecchissima costruzione, posto nell'agglomerato urbano storico del concentrico del Comune di Strevi. L'accesso all'interno dell'unità immobiliare viene praticato esternamente da piccola porzione di cortile pavimentato con battuto in cls, prospettante sulla sede stradale pubblica e delimitata da cancello carraio, nonché internamente attraverso androne e vano scala, con sviluppo dipartentesi da quota piano terra rialzato, fino a quota piano secondo sottotetto. Unità immobiliare residenziale semi-indipendente, inserita in un organismo edilizio di non recente costruzione, costituito da altre U.I.U. sempre a destinazioni residenziali, adiacenti fra loro, con pareti confinanti in aderenza. I locali principali destinati a vani di civile abitazione sono così suddivisi: al piano terra dall'ingresso si può accedere ad un piccolo locale centrale termica al rustico ed un piccolo bagno di servizio, di recente realizzazione; salendo alcuni gradini si giunge in un disimpegno su cui affacciano il locale cucina, con balcone pertinenziale posto sul fronte Nord, un locale soggiorno

ed un salotto. Dalla rampa scale, si raggiunge il piano mezzanino su cui affaccia una piccola cameretta, mentre proseguendo sino al piano primo vi sono due camere, oltre al bagno, un ripostiglio ed un balcone pertinenziale, con accesso dal vano scala; piano sottotetto destinato a mero solaio senza alcuna rifinitura e dotazione impiantistica, con accesso indipendente sempre dal balcone. Ai locali accessori in piano seminterrato, destinati a cantina, vi si accede da un portoncino metallico, localizzato sul fronte Sud del fabbricato a quota piano cortile.

Magazzini e locali di deposito [C2] - Fabbricato pertinenziale in distacco Unità immobiliare pertinenziale, in distacco ad unità di civile abitazione unifamiliare, inserita in un organismo edilizio di non recente costruzione, costituito da altre U.I.U. sempre a destinazioni residenziali, addossate fra loro, con pareti confinanti in aderenza. L'accesso all'interno dell'unità immobiliare viene praticato esternamente, da piccola porzione di cortile pavimentato, prospettante sulla sede stradale pubblica e delimitata da cancello carraio, sul quale si affacciano aperture pedonali e carraio in piano terra e rampa di scala in C.A., per raggiungere gli altri locali posti al piano superiore. Il fabbricato è costituito da ampio locale box auto, n. 2 locali di sgombero e piccolo servizio igienico; al piano superiore n. 2 locali ad uso sgombero, un ampio balcone, e piccolo ballatoio pertinenziale, su cui si giunge salendo la ripida scala a vista. Addossata sulla facciata prospettante l'area cortilizia (Fronte Est), è presente una intelaiatura metallica, rimasta a seguito di interventi pregressi; siccome l'area cortilizia può essere frequentata anche da altre persone, proprietarie dell'immobile adiacente, a scopo precauzionale in data 12.05.2026, si è provveduto a posizionare cartelli di pericolo, transennando la zona in prossimità dell'immobile oggetto della esecuzione Foglio. 9 mappale. 827, agendo sulla porzione identificata al Foglio 9 Mappale 383 subalterno 1.

STATO DI OCCUPAZIONE:

Unità di civile abitazione unifamiliare e fabbricato pertinenziale in distacco Liberi ma i locali risultano occupati da arredi e scatoloni contenenti effetti personali, si presuppone, di appartenenza della parte esecutata. La scrivente Custode detiene le chiavi a far tempo dal 16.04.2026.

DATI CATASTALI:

Corpo: Unità di civile abitazione unifamiliare Categoria: Abitazione di tipo popolare [A4]

OMISSIS, C.F.: OMISSIS; OMISSIS a OMISSIS, OMISSIS, foglio 9, particella 383, subalterno 1, indirizzo Via Osvaldo Caldano c.n. 22, piano S1-T-1-2 Comune Strevi, categoria A/4, classe 3, consistenza 10,5 vani, superficie mq. 204,00, escluse aree scoperte mq. 188,00, rendita € 439,25.

Corpo: Fabbricato pertinenziale in distacco Categoria: Magazzini e locali di deposito [C2]

OMISSIS, C.F.: OMISSIS; OMISSIS a OMISSIS, OMISSIS, foglio 9, particella 827, subalterno 1, indirizzo Via Osvaldo Caldano c.n. 22, piano T, comune Strevi, categoria C/6, classe 3, consistenza mq. 22,00, superficie mq. 31,00, rendita € 53,40;

foglio 9, particella 827, subalterno 2, indirizzo Via Osvaldo Caldano c.n. 22, piano T, comune Strevi, categoria C/2, classe 2, consistenza mq. 34,00, superficie mq. 27,00, rendita € 43,90.

CONFORMITÀ CATASTALE: il perito ha riscontrato delle irregolarità per cui **NON** ha dichiarato la conformità catastale né dell'unità di civile abitazione unifamiliare - abitazione di tipo popolare [A4], né del fabbricato pertinenziale in distacco - magazzini e locali di deposito [C2]

CONFORMITA' EDILIZIA: il perito, nella propria relazione **NON** ha dichiarato la conformità edilizia dell'unità di civile abitazione unifamiliare mentre ha dichiarato la conformità edilizia del fabbricato pertinenziale in distacco. **CONFORMITA' URBANISTICA**: il perito, nella propria relazione, ha dichiarato la conformità urbanistica sia dell'unità di civile abitazione unifamiliare sia del fabbricato pertinenziale in distacco.

PROVENIENZE NEL VENTENNIO:

Unità di civile abitazione unifamiliare

Titolare/Proprietario: OMISSIS dal 28/03/2003 ad oggi (attuale/i proprietario/i). In forza di atto di compravendita - a rogito di OMISSIS, in data OMISSIS, ai nn. OMISSIS; trascritto a OMISSIS, in data OMISSIS, ai nn. OMISSIS. Note: I Sig. OMISSIS e OMISSIS acquistano la piena proprietà di 500/1000 caduno in regime di comunione dei beni, dalla OMISSIS nuda proprietaria di 1000/1000 e OMISSIS, usufruttuario generale di 1000/1000, dei seguenti immobili: In Comune di Strevi - Via Osvaldo Caldano c.n. 22 (già Via Seghini Strambi c.n. 22) N.C.E.U.: Fg. 9 mappale 383 sub. 1 - Categ. A/4 N.C.E.U.: Fg. 9 mappale 827 sub. 1 - Categ. C/6 N.C.E.U.: Fg. 9 mappale 827 sub. 2 - Categ. C/2

Continuità delle trascrizioni: Si

Fabbricato pertinenziale in distacco

Titolare/Proprietario: OMISSIS dal 28/03/2003 ad oggi (attuale/i proprietario/i) . In forza di atto di compravendita - a rogito di OMISSIS, in data OMISSIS, ai nn. OMISSIS; trascritto a OMISSIS, in data OMISSIS, ai nn. OMISSIS. Note: I Sig. OMISSIS e OMISSIS acquistano la piena proprietà di 500/1000 caduno in regime di comunione dei beni, dalla OMISSIS nuda proprietaria di 1000/1000 e OMISSIS, usufruttuario generale di 1000/1000, dei seguenti immobili: In Comune di Strevi - Via Osvaldo Caldano c.n. 22

(già Via Seghini Strambi c.n. 22) N.C.E.U.: Fg. 9 mappale 383 sub. 1 - Categ. A/4 N.C.E.U.: Fg. 9 mappale 827 sub. 1 - Categ. C/6 N.C.E.U.: Fg. 9 mappale 827 sub. 2 - Categ. C/2

Continuità delle trascrizioni: Si

Tutti i dati sopra riportati sono stati ricavati dalla perizia depositata e redatta dal C.T.U. della procedura Arch. Fabrizio Grillo del 25 marzo 2025 a cui si rimanda e che costituisce parte integrante del presente bando di vendita.

CUSTODE: Avv. Giada Maria Prati con studio in 15121 Alessandria (AL) Corso Crimea n. 89 - piano primo - numero di telefono: 347.9887409 e.mail: avv.pratigiada@gmail.com – pec: avv.gmprati@pec.it

al PREZZO BASE di € 28.687,50; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 21.515,62)

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **Martedì 16 MARZO 2027 ORE 15,00** che si terrà presso lo studio del Professionista Delegato in 15121 - Alessandria (AL), Corso Crimea n. 89, piano primo.

TERMINE E LUOGO PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE SEGRETE: le offerte devono essere depositate presso lo studio dell' Avv. Giada Maria Prati sito in Corso Crimea n. 89 -15121 - Alessandria (AL) entro le ore 12 del giorno precedente e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12:30 e dalle ore 14,30 alle ore 18.30 **previo appuntamento da concordare telefonicamente con il Professionista Delegato al seguente numero 347.9887409**, oltre che, con riferimento al giorno precedente la data della vendita, dalle ore 8,30 alle ore 12.00, termine ultimo inderogabile.

CUSTODE: Avv. Giada Maria Prati con studio in 15121 Alessandria (AL) Corso Crimea n. 89 - piano primo - numero di telefono: 347.9887409 e.mail: avv.pratigiada@gmail.com – pec: avv.gmprati@pec.it

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 500,00 (cinquecento euro).

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1) le offerte di acquisto redatte in carta legale (con marca da bollo da € 16,00) dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del Delegato Avv. Giada Maria Prati in Alessandria (AL), Corso Crimea N. 89. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; **la data** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare. In particolare, sulla forma del mandato all'avvocato nel caso di acquisto per persona da nominare ex art. 571 cpc è necessaria la procura speciale notarile che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione nel termine di tre giorni previsto dall'art. 583 cpc, al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta.
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero

dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;
- l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, dei benefici fiscali per la prima casa, oppure dei benefici fiscali per la piccola proprietà contadina o per l'imprenditore agricolo o altri benefici fiscali previsti dalla legge;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato ES. IMM. n. 287/2024 Tribunale di Alessandria – AVV. PRATI GIADA** per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate

istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide **(è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base)**, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma;

- le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a €150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla

vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione **ed entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita del'importo versato a titolo di cauzione**. Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.

7) l'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.lgs 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'ufficio, disponibile presso la cancelleria Esecuzioni Immobiliari, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 cpc.

8) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

9) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di tra-sferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad

esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni . Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso lo studio del professionista delegato Avv. Giada Maria Prati sito in Corso Crimea n. 89 piano primo 15121 - Alessandria (AL) , e-mail avv.pratigiada@gmail.com PEC: avv.gmprati@pec.it, sul portale delle vendite pubbliche o sui siti internet:

www.asteannunci.it;

www.asteavvisi.it;

www.rivistaastegiudiziarie.it;

www.canaleaste.it;

www.tribunale.alessandria.giustizia.it;

www.astalegale.net

www.astegiudiziarie.it

www.idealista.it

www.casa.it

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario/delegato alla vendita ed in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Alessandria lì, 23 Novembre 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Giada Maria Prati



Firmato digitalmente da:
Giada Maria Prati
Firmato il 23/11/2026 08:44
Seriale Certificato: 2440134457426787495
Valido dal 26/09/2025 al 25/09/2028
UANATACA Qualified eIDAS CA 2020